

Markus Stenz

Direttore



Formatosi alla Hochschule für Musik di Colonia con Volker Wangenheim e perfezionatosi a Tanglewood sotto la guida di Leonard Bernstein e Seiji Ozawa, Markus Stenz ha ricoperto incarichi di massimo profilo globale. È stato Direttore Principale della Netherlands Radio Philharmonic Orchestra, Ospite Principale della Baltimore Symphony Orchestra, Direttore Residente della Seoul Philharmonic Orchestra e, per undici anni, Direttore Musicale Generale di Colonia e Gürzenich-Kapellmeister. Sotto la sua guida, la Gürzenich-Orchester ha ottenuto il premio per il "Miglior programma concertistico" e Stenz ha firmato una pluripremiata discografia che include l'integrale delle sinfonie di Mahler (la cui *Quinta* ha vinto il Premio della critica discografica tedesca) e i celebri *Gurrelieder* di Schönberg, vincitori del Gramophone Choral Award.

Il suo solido percorso operistico e sinfonico si estende dai capisaldi del repertorio romantico e tardo-romantico fino alla musica contemporanea. Ha diretto pietre miliari come l'Anello wagneriano e i capolavori di Janáček, e ha legato indissolubilmente il suo nome alla prima mondiale assoluta di *Fin de partie* di György Kurtág al Teatro alla Scala di Milano, curandone poi le storiche riprese alla Dutch National Opera, all'Opéra National de Paris e a Budapest. Invitato regolarmente dalle maggiori compagini mondiali, ha diretto recentemente la Detroit Symphony, la Shanghai Symphony, la City of Birmingham Symphony Orchestra, l'Orchestre National de Lyon e la New Japan Philharmonic. In Italia, dopo l'acclamato debutto con l'Accademia Nazionale di

Santa Cecilia a Roma, collabora stabilmente con l'Orchestra della Toscana, la Fondazione Haydn di Bolzano e l'Orchestra Sinfonica Siciliana.

Un capitolo centrale della sua attività recente è il profondo legame con il Teatro La Fenice di Venezia, dove ha debuttato nel 1988: dopo il successo ottenuto con una nuova produzione del *Fliegender Holländer*, il teatro lo ha voluto sul podio per il *Protagonist* di Weill, il *Wozzeck* di Berg e per i debutti delle prossime due stagioni con *Ariadne auf Naxos* e *Lohengrin*.

Oltre ai già citati e attesissimi ritorni operistici a Venezia, il suo calendario prevede una fitta attività sinfonica in Europa e in Asia, con nuovi capitoli del Ring wagneriano in Cina (dopo la felice produzione di *Walküre* a Hangzhou) e regolari programmi sul podio della Gürzenich-Orchester Köln, della Netherlands Radio Philharmonic e della Seoul Philharmonic Orchestra, confermandosi uno dei più autorevoli e versatili direttori della scena contemporanea.